



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 30/2023

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR: proroga dei termini del bando M1C3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea B

Il bando per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici è finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo dei 294 borghi assegnatari delle risorse.

In particolare, vengono assegnati € 200 milioni per promuovere in modo innovativo la rigenerazione dei piccoli comuni attraverso l'offerta di servizi, sia per la popolazione locale, sia per i visitatori, nonché la sostenibilità ambientale, proponendo progetti attenti alla riduzione delle emissioni inquinanti, alla riduzione dei consumi, allo smaltimento dei rifiuti, alle soluzioni di economia circolare.

Beneficiari: micro, piccole e medie imprese che presentano iniziative imprenditoriali in forma singola o in aggregazione, già costituite o che intendono costituirsi in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le ditte individuali e le società cooperative, le associazioni non riconosciute, le organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit, nonché gli enti del terzo settore, iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS – Registro Nazionale Terzo Settore.

Cofinanziamento: sono previsti contributi a fondo perduto, nel rispetto del Regolamento de minimis, per un importo massimo pari a € 75.000, fino alla misura massima del 90% delle spese ammissibili. Tale percentuale è elevabile al 100% nel caso di: nuove imprese da costituirsi a seguito del provvedimento di concessione del contributo; imprese già costituite a prevalente titolarità giovanili e/o femminili.

Le imprese devono finanziare con risorse proprie la quota non coperta dalle agevolazioni.

Scadenza: prorogata al **29/09/2023, ore 18.00**

Fonte: sito del [Ministero della Cultura](#)

PNRR: modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU

La circolare n. 25 del 24/07/2023, realizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato e dal titolo *"Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU"*, fornisce indicazioni operative per la richiesta di anticipazione, da parte dei Soggetti attuatori degli interventi del PNRR, prevista dall'art. 6 del decreto-legge n. 13/2023, riguardante in particolare i *"progetti in essere"*, ossia quelli finanziati a valere sulle previgenti risorse del bilancio dello Stato e successivamente inseriti tra le misure del PNRR.

I Soggetti attuatori possono presentare, attraverso il sistema informativo ReGiS, una richiesta di anticipazione al Ministero dell'economia e delle finanze, che, sentita l'amministrazione titolare della Misura su cui il progetto insiste, può disporre anticipazioni a valere sui fondi giacenti nel conto di Tesoreria Next Generation EU.

Fonte: sito del [Servizio Orientamento PNRR Comuni di IFEL](#)

Decreti MEF-RGS FOI: assegnazione definitiva I semestre e ripartizione ordinaria II semestre 2023

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato due comunicati stampa sul Fondo opere indifferibili.

Il primo comunicato, del 14/08/2023, riguarda i decreti del Ragioniere Generale dello Stato n. 183 del 03/08/2023 e n. 185 del 08/08/2023 pubblicati sul sito del Mef-RGS con cui vengono assegnate definitivamente risorse pari a € 2,4 miliardi del Fondo opere indifferibili alle opere pubbliche delle stazioni appaltanti che hanno avviato le procedure di affidamento nel periodo 01/01/2023 - 30/06/2023. Il primo decreto assegna definitivamente risorse per la procedura "semplificata" primo semestre 2023 (già oggetto di preassegnazione nei mesi scorsi), mentre il secondo assegna definitivamente risorse per quella "ordinaria", sempre nel primo semestre 2023. Ciò a seguito delle verifiche sull'avvenuto avvio delle procedure di affidamento dei lavori entro il 30/06/2023.

Il secondo comunicato del 16/08/2023 riguarda il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 187 dell'11/08/2023 che ripartisce le risorse, relative con procedura "ordinaria" del FOI del II semestre 2023, alle stazioni appaltanti che avviano le procedure di affidamento di opere pubbliche nel periodo 01/07/2023 - 31/12/2023. I decreti e i relativi allegati sono consultabili sul sito del [MEF](#)

Fonte: sito dell'[ANCI](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

RER - PPR FSE+2021-2027: contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna

Il bando, pubblicato nell'ambito del PPR FSE+2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale - Obiettivo specifico k), intende sostenere tutte le comunità e i territori montani della regione nei quali sono presenti sedi di plessi scolastici che, tenuto conto degli studenti iscritti, nell'a.s. 2023/2024 attiveranno le pluriclassi.

In particolare, si intendono attivare e sostenere progettualità di territorio fondate sui Patti di comunità che consentano di implementare le politiche di qualificazione dei servizi educativi nelle aree montane, valorizzando le potenzialità del modello delle pluriclassi.

Le azioni candidate devono essere finalizzate ad attivare progettualità che, con il pieno concorso delle comunità locali, permettano di sostenere una ricca e innovativa offerta formativa che nei piccoli plessi di scuola primaria valorizzino le potenzialità delle pluriclassi.

Le azioni devono essere co-progettate e realizzate, valorizzando il patrimonio sociale, relazionale, ambientale, storico, culturale locale da socializzare e condividere, ampliando la rete relazionale dei coetanei, grazie ad un'ampia e variegata rete di scambi aperta al globale con le comunità limitrofe e distanti.

Beneficiari: comuni montani emiliano-romagnoli nei cui territori sono presenti plessi scolastici nei quali nell'a.s. 2023/2024 saranno attivate pluriclasse come da dati forniti dall'Ufficio scolastico regionale e come da [tabella A dell'Invito](#).

I comuni possono individuare, in accordo tra loro, un comune capofila che rappresenta il soggetto titolare e responsabile delle risorse attribuite ai differenti comuni che costituiscono il partenariato attuativo.

Cofinanziamento: la quantificazione delle risorse a favore di ciascun comune è stata determinata in funzione del numero dei plessi scolastici con sede nel territorio di riferimento e del numero di pluriclassi sulla base dei dati acquisiti dall'Ufficio Scolastico regionale come segue:

- una quota pari a € 5.500,00 per ciascun plesso scolastico;
- una quota pari a € 3.000,00 euro per ciascuna pluriclasse che sarà attiva nell'a.s.

2023/2024.

Le [tabelle A, B, C](#) del bando riportano le risorse totali attribuite in applicazione dei criteri sopra.

Scadenza: 20/12/2023, ore 23.55

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bando Horizon Europe: Passato, presente e futuro delle democrazie

Il bando HORIZON-CL2-2024-DEMOCRACY-01 rientra nel Cluster 2 "*Cultura, Creatività e Società inclusiva*" del programma *Horizon Europe*, volto a raggiungere gli obiettivi UE in tema di rafforzamento della governance democratica e della partecipazione dei cittadini, di salvaguardia e promozione del patrimonio culturale e di risposta e definizione delle molteplici sfaccettature sociali, economiche, nonché delle trasformazioni tecnologiche e culturali.

I progetti candidati nell'ambito del bando dovrebbero contribuire ai seguenti risultati:

- comprensione pratica del ruolo e dell'evoluzione di tutte le forme di opposizione (protesta, opposizione culturale, non conformità, sovversione, attivismo), delle loro diverse piattaforme (fisiche e online) e del loro impatto sulla democrazia, anche nel resistere all'ascesa delle tendenze autoritarie e nell'abbattere regimi autoritari;
- raccomandazioni politiche basate su un'analisi approfondita del potenziale passaggio dalle strutture partitiche tradizionali alla mobilitazione sociale e all'attivismo come mezzi per la partecipazione democratica, compresi i fattori che potrebbero svolgere un ruolo nel promuovere tali forme di politica;
- forme innovative di impegno costruttivo non conflittuale, che possono incanalare la mobilitazione e la protesta sociale derivante dalla mancanza/limitazione dei canali per l'impegno civico democratico e l'azione politica collettiva;
- rafforzamento della fiducia dei cittadini nell'impatto e nella validità dei processi elettorali a vari livelli.

I topic su cui è possibile candidare i progetti sono:

- l'interrelazione tra identità sociali, culturali e politiche, nonché senso di appartenenza e democrazie;
- il ruolo e il funzionamento delle pubbliche amministrazioni nei sistemi democratici;

- scenari futuri e la visione dei giovani per la democrazia europea al 2040;
- protesta politica e culture di opposizione in democrazia;
- qual è l'impatto a lungo termine dello Stato di diritto e di altri valori europei sui risultati socioeconomici?;
- approcci delle scienze sociali computazionali nella ricerca sulla democrazia;
- partecipazione politica negli spazi multilinguistici;
- governance multilivello in tempi di transizione digitale e climatica;
- democrazia digitale;
- ruoli di genere nei movimenti estremisti e il loro impatto sulla democrazia;
- test e implementazione dei risultati della ricerca che promuovono la democrazia e la governance;
- cultura, arti e spazi culturali per la partecipazione democratica e l'espressione politica, online e offline.

Per tutti i topic, ad eccezione del topic test e implementazione dei risultati della ricerca che promuovono la democrazia e la governance, vengono finanziate azioni di ricerca e innovative (RIA) ovvero attività che mirano principalmente a stabilire nuove conoscenze o per esplorare la fattibilità di una tecnologia, di un prodotto, di un processo o di un prodotto, servizio o soluzione nuovi o migliorati. Ciò può includere la ricerca di base e applicata, lo sviluppo e l'integrazione tecnologici, test, dimostrazione e validazione di un prototipo su piccola scala in laboratorio o in ambiente simulato.

Nel caso del topic test e implementazione dei risultati della ricerca che promuovono la democrazia e la governance vengono finanziate le azioni di coordinamento e supporto (CSA), ossia attività che contribuiscono agli obiettivi di Horizon Europe, con esclusione delle attività di ricerca e innovazione (R&I) in senso stretto.

Destinatari: qualsiasi persona giuridica avente sede negli Stati UE, inclusi i territori e Paesi d'oltremare, nonché i Paesi terzi associati e organizzazioni internazionali (incluse le organizzazioni internazionali europee gli organismi di ricerca).

Cofinanziamento: copertura del 100% dei costi ammissibili.

Scadenza: i progetti possono essere candidati dal 04/10/2023 al 07/02/2024, ore 17.00

Fonte: sito della [Commissione europea - Funding & Tender opportunities](#)

Preinformazione bando EUROSTARS 2024

Il bando 2024 di EUROSTARS, il programma che finanzia progetti di ricerca e sviluppo e di innovazione volti a realizzare prodotti, processi o servizi destinati al mercato, **aprirà ufficialmente il 12/01/2024 e scadrà il 14/03/2024.**

EUROSTARS-3 è lo strumento di finanziamento compreso nella nuova *European Partnership for Innovative SMEs di Horizon Europe* e sostiene in particolare progetti collaborativi internazionali per la R&S e l'innovazione di PMI innovative e altri partner di progetto (grandi aziende, università, organizzazioni di ricerca e altri tipi di organizzazioni).

L'obiettivo è promuovere, in tutti i settori, attività di ricerca collaborativa a livello internazionale e la condivisione di competenze.

In totale sono 37 i Paesi attualmente membri del network europeo *EUREKA*, che mettono a disposizione risorse umane e finanziarie per realizzare i progetti. L'Italia partecipa all'iniziativa tramite il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

Al momento i due Ministeri non hanno ancora confermato la partecipazione e il finanziamento alla call.

Si ricorda che è ancora aperta la [quinta call di EUROSTARS](#) che scade il **14/09/2023**

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Sicurezza idrica: preinformazione sul bando 2023 di *Water4All*

Il partenariato *Water4All*, cofinanziato dal programma UE *Horizon Europe*, ha l'obiettivo di contribuire alla sicurezza idrica per tutti a lungo termine

Il bando *Aquatic Ecosystem Services* si aprirà il **12/09/2023 con scadenza il 13/11/2023.**

Le proposte che supereranno il primo step di valutazione avranno poi tempo **fino al 29/04/2023** per presentare il progetto completo.

Il focus della call saranno gli ecosistemi acquatici, tra i quali le acque di superficie interne, sotterranee, transizionali e costiere, con l'obiettivo primario della sicurezza acquatica.

Tre i topic previsti:

Topic 1: mappare, monitorare e valutare per una migliore comprensione dei servizi ecosistemici in un contesto che cambia, dal cambiamento locale a quello globale;

Topic 2: comprendere e predire le pressioni multiple (comprese quelle antropiche) - impatto - relazioni di risposta nei servizi ecosistemici attraverso metodi e tecniche avanzati;

Topic 3: nuovi strumenti e soluzioni per un'integrazione migliore dei servizi ecosistemici nella gestione delle risorse idriche;

I partecipanti saranno finanziati dai rispettivi enti nazionali e dovranno rispettare i criteri da loro fissati. Al momento è previsto anche il finanziamento italiano.

I consorzi di progetto dovranno comprendere da 3 a 7 partner da almeno 3 Paesi diversi eleggibili, con il coinvolgimento di almeno 2 enti legali indipendenti da altrettanti Stati membri UE o associati a *Horizon Europe* e la possibilità di un ulteriore partecipante con finanziamento autonomo.

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Altre opportunità di finanziamento

Fondo per i prodotti del commercio equo e solidale

In base all'art. 1, comma 1090, della legge 27/12/2017, n.205, le pubbliche amministrazioni che bandiscono gare di appalto per la fornitura di prodotti di consumo alle proprie strutture possono prevedere, nei capitolati di gara, meccanismi che promuovono l'utilizzo di prodotti del commercio equo e solidale.

In favore delle imprese aggiudicatrici è riconosciuto un rimborso fino al 15% dei maggiori costi conseguenti alla specifica indicazione di tali prodotti nell'oggetto del bando.

In particolare, sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute per l'acquisto di prodotti del commercio equo e solidale inerenti l'acquisto di materie prime, semilavorati e materiali di consumo i cui costi sono determinati sulla base degli importi di fattura.

Beneficiari: imprese aggiudicatrici delle gare di appalto bandite dalle pubbliche amministrazioni che, in conformità a quanto previsto nei relativi capitolati di gara, abbiano fornito prodotti del commercio equo e solidale.

Alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le imprese devono:

- essere aggiudicatrici di gare di appalto bandite da pubbliche amministrazioni che, in conformità a quanto previsto nei relativi capitolati di gara, abbiano fornito, in virtù di rapporto contrattuale in essere alla data del decreto direttoriale del 31/07/2023 n. 518, prodotti del commercio equo e solidale;
- essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle imprese;
- risultare in attività;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedura concorsuale o a qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- non essere in situazione di difficoltà, così come definita dall'articolo 2, comma 18 del regolamento n. 651/2014;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- essere in regola con gli adempimenti fiscali;
- aver restituito le somme eventualmente dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero a vario e/o diverso titolo;
- essere iscritte presso INPS o INAIL ed abbiano una posizione contributiva regolare, così come risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Cofinanziamento: rimborso fino al 15% dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei prodotti del commercio equo e solidale previsti nell'oggetto del bando, per un importo massimo di € 10.000,00.

Scadenza: le domande di agevolazione dovranno essere presentate a decorrere dal **04/09/2023 ore 12.00** e sino all'**11/09/2023, ore 12.00**.

Fonte: sito del [Ministero dell'Imprese e del Made in Italy](#)

Bando RER per contributi alla conservazione e alla valorizzazione di geositi e grotte: anno 2024

Con Determinazione n. 15914 del 20/07/2022, la Regione Emilia-Romagna ha approvato il nuovo bando per la concessione di contributi per programmi aventi ad oggetto la sistemazione, tutela e fruizione dei geositi e delle grotte individuate nei catasti di cui agli art. 3 e 4 della L.R. n.9 del 10/07/2006, e la diffusione della tutela naturalistica e della conoscenza del patrimonio geologico e ipogeo regionale.

Il bando ha una dotazione finanziaria di € 100.000 per azioni da realizzarsi tra il 01/01/2024 e il 31/12/2024, ed è rivolto ai comuni e alle unioni di comuni della Regione Emilia-Romagna sul cui territorio sono presenti geositi o grotte censiti nei rispettivi catasti.

I contributi previsti sono destinati alla:

- realizzazione di pannelli descrittivi fissi, finalizzati alla descrizione di singoli geositi o grotte, da posizionarsi in aree idonee alla sosta nei pressi dei siti stessi, o alla descrizione del patrimonio geologico e ipogeo del territorio, da posizionarsi in luoghi significativi del territorio dell'ente dal punto di vista della fruizione;
- realizzazione di pannelli segnaletici e segnali turistici di direzione;
- organizzazione e realizzazione di iniziative o prodotti finalizzati alla divulgazione della conoscenza sui geositi del territorio dell'ente e alla diffusione della cultura naturalistica sul patrimonio geologico e ipogeo regionale, attraverso la realizzazione di materiale divulgativo, di webinar, incontri pubblici e iniziative didattiche per scuole o guide ambientali.

Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione con scuole e associazioni sul territorio e alla proposta di progetti da parte degli enti a minore popolazione, per i quali è previsto un punteggio premiale.

Beneficiari: comuni e unioni di comuni della Regione Emilia-Romagna sul cui territorio sono presenti geositi o grotte censiti nei rispettivi catasti, individuati con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1165/2023 e n.1085/2021.

In appendice al bando è riportato l'elenco aggiornato dei geositi e delle grotte per i quali comuni e unioni di comuni possono fare richiesta di contributi.

Non potranno accedere al finanziamento gli enti che abbiano già usufruito di contributi regionali, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della LR 09/2006 per 2 annualità, anche non consecutive, negli ultimi 5 anni.

Cofinanziamento: contributo massimo di € 8.000,00 euro per ciascun comune o € 15.000,00 euro per ciascuna unione di comuni.

Scadenza: 30/09/2023

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bando ANCI "Giovani e Impresa"

In attuazione dell'accordo stipulato l'8 novembre 2021 fra il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'ANCI per l'utilizzo dei riparti 2020 e 2021 del Fondo per le Politiche Giovanili, è stato pubblicato il bando *"Giovani e Impresa – Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa"*.

Con questo invito, che ha disposizione € 3.000.000 del Fondo per le Politiche Giovanili, si intende supportare i comuni nell'attivazione di interventi di promozione e sostegno dell'iniziativa imprenditoriale giovanile.

Le tipologie di intervento di promozione e sostegno alla nascita di nuova imprenditorialità giovanile finanziate sono:

a. attività di orientamento alla cultura di impresa con riferimento:

- i) alle opportunità imprenditoriali collegate alle vocazioni del territorio;
- ii) alla definizione dell'idea imprenditoriale e del relativo business plan;
- iii) alle opportunità di acquisire conoscenze e skills specifiche messe a disposizione dal partenariato economico-sociale locale e dalle associazioni di categoria operanti sul territorio di riferimento;

b. attività di sostegno alla nascita di "hub giovani" che funzionino da sportelli informativi e spin-off di nuova imprenditorialità giovanile, oppure integrazione delle attività di orientamento di cui al punto precedente con quelle realizzate da hub giovani già esistenti.

Non verrà ammessa a finanziamento la realizzazione di attività di formazione propriamente dette.

Beneficiari: i primi 4 comuni capoluogo di provincia che, in ogni regione, presentano la più alta incidenza percentuale di start up giovanili sul totale delle start up. L'elenco è disponibile all'[allegato A dell'avviso](#).

Questi comuni dovranno presentare proposte progettuali in qualità di comune capofila di un'aggregazione di comuni appartenenti alla stessa provincia, anche se non confinanti fra loro, che fanno parte di un'Area Interna individuata dalla Mappatura della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2022 e/o ricadono in zone rurali, montane e/o zone svantaggiate classificate come tali dai regolamenti europei sullo Sviluppo rurale.

I comuni proponenti devono indicare nella proposta progettuale, oltre all'aggregazione di cui sopra, l'elenco dei soggetti che costituiranno il loro partenariato di progetto (c.d. partner) e il rispettivo ruolo nella realizzazione della proposta progettuale. Il partenariato potrà essere composto da: enti del terzo settore, operatori economici, soggetti del partenariato economico-sociale, associazioni non riconosciute, associazioni di categoria, enti di ricerca,

università, fondazioni, altri soggetti privati che si impegnano a progettare e realizzare, in collaborazione con i comuni, attività e servizi oggetto della proposta progettuale.

Il partenariato dovrà comprendere almeno:

- a) uno o più partner che collaborino con i comuni alla realizzazione delle attività di scouting, analisi ed inquadramento delle opportunità imprenditoriali per i giovani collegate al contesto territoriale, alle vocazioni del territorio ed alle attività del partenariato economico-sociale che opera anche localmente con le sue articolazioni territoriali (comprese, ad es., le associazioni rappresentative di categoria);
- b) uno o più partner che collaborino con i comuni alla realizzazione delle attività di scouting, ascolto e ingaggio del target giovani; dovrà trattarsi di soggetti in grado di coinvolgere ed ingaggiare la platea giovanile rispetto al proprio settore di operatività (agricoltura, cultura, turismo, sociale, artigianato, commercio, industria, ecc.);
- c) uno o più partner che collaborino con i comuni all'erogazione dei servizi di orientamento alla cultura di impresa di cui sopra, anche eventualmente nella forma dell' *"hub giovani"* spin-off di imprese giovanili.

Cofinanziamento: il finanziamento nazionale assegnato a ciascun soggetto proponente ammesso è pari a €150.000,00. Il Comune Capofila si impegnerà, mediante apposita Delibera di Giunta contenente l'approvazione del Progetto Esecutivo e del Piano Finanziario, a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo dello stesso, anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane impiegate nello svolgimento delle attività. L'importo relativo al cofinanziamento locale non potrà comunque essere inferiore a € 37.500,00.

Scadenza: 06/10/2023, ore 17.00

Fonte: sito dell'[ANCI](#)

Notizie

La Commissione eroga ulteriori € 1,5 miliardi di assistenza all'Ucraina

La Commissione ha erogato € 1,5 miliardi nell'ambito del pacchetto di assistenza macrofinanziaria a favore dell'Ucraina, del valore massimo di € 18 miliardi.

Con questo strumento l'UE mira ad aiutare l'Ucraina a colmare il suo fabbisogno di finanziamento immediato, con un sostegno finanziario stabile, prevedibile e consistente nel 2023. Con il pagamento odierno, quest'anno l'Ucraina ha ricevuto finora € 12 miliardi a titolo dell'assistenza macrofinanziaria+.

Il sostegno aiuterà l'Ucraina a continuare a pagare salari e pensioni e a mantenere in funzione i servizi pubblici essenziali, quali ospedali, scuole e alloggi per le persone ricollocate. Consentirà inoltre all'Ucraina di garantire la stabilità macroeconomica e ripristinare le infrastrutture critiche distrutte dalla Russia durante la guerra di aggressione, quali infrastrutture energetiche, sistemi idrici, reti di trasporto, strade e ponti.

Il pagamento arriva in seguito alla constatazione da parte della Commissione che l'Ucraina ha continuato a compiere progressi soddisfacenti nell'attuare le condizioni concordate e a rispettare gli obblighi di rendicontazione, volti a garantire un uso trasparente ed efficiente dei fondi.

Nel complesso, dall'inizio della guerra, il sostegno all'Ucraina e alla sua popolazione ammonta a € 76 miliardi. Questa cifra comprende il sostegno finanziario, umanitario, di emergenza e militare all'Ucraina da parte dell'UE, degli Stati membri e delle Istituzioni finanziarie europee, nonché le risorse messe a disposizione per aiutare gli Stati membri a soddisfare le esigenze degli ucraini in fuga dalla guerra.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Documento UE su come affrontare i pregiudizi e la discriminazione nell'istruzione e nella formazione

Il documento, dal titolo *"Tackling different forms of discrimination in and through education and training"* è uno dei principali risultati del gruppo di lavoro della Commissione europea sull'uguaglianza e i valori nell'istruzione e nella formazione.

Esamina le diverse sfide legate all'istruzione e i possibili rimedi alla discriminazione basata sull'origine etnica, compresa la discriminazione dei Rom, la religione e le convinzioni personali, la disabilità e l'orientamento sessuale, l'identità o l'espressione di genere e le caratteristiche sessuali.

Analizza inoltre le disuguaglianze sociali e territoriali e l'approccio intersezionale alla discriminazione multipla.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia: 11 opere sostenute dall'UE

11 film e progetti finanziati dall'UE sono in lizza all'80ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, che ha preso il via il 30 agosto.

Al festival saranno proiettati anche altri due film finanziati dall'Unione europea.

Bastarden di Nikolaj Arcel, *Dogman* di Luc Besson, *Comandante* di Edoardo De Angelis e *Io Capitano* di Matteo Garrone partecipano al concorso ufficiale e potrebbero vincere il "Leone d'oro".

Partecipano invece al concorso "Orizzonti" *Paradiset Brinner* (Il paradiso brucia) di Mika Gustafson, *Sem Coração* di Nara Normande e *Tiã e Ser Ser Salhi* (La città del vento) di Lkhagvadulam Purev-Ochir.

Altri 4 progetti che hanno ricevuto finanziamenti UE sono stati selezionati per le sezioni *Venice Immersive* e *Giornate degli Autori*.

Queste opere, sostenute dalla sezione *MEDIA* del programma *Europa Creativa*, sono state coprodotte da squadre altamente internazionali di diversi Stati membri. I vincitori dell'edizione di quest'anno saranno annunciati il 9 settembre in occasione della cerimonia di premiazione.

Nel contesto della Mostra, la Commissione europea co-organizza con *Venice Production Bridge* una tavola rotonda sulla proprietà intellettuale nel mondo transmedia, mentre il programma *MEDIA* organizza un incontro sugli effetti dell'intelligenza artificiale sulla produzione e sui flussi di lavoro creativi.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

Diritti per tutt* - ciclo di incontri informativi dedicati al diritto del lavoro

Data: 06/09/2023, 13/09/2023, 20/09/2023, dalle 18.00

Luogo: Modena, Galleria Europa | Piazza Grande

Nell'ambito del progetto *MUST-a-Lab*, cofinanziato dall'Unione europea attraverso il FAMI 2021-2027, il Comune di Modena ha avviato nei mesi scorsi un percorso partecipativo per migliorare le politiche di inclusione e rendere Modena una città più accogliente.

Uno dei temi emersi è la necessità di rendere i giovani e le persone con background migratorio più consapevoli dei loro diritti in ambito lavorativo.

Per questo è stato organizzato un ciclo di incontri informativi dedicati al diritto del lavoro e alla cittadinanza.

L'ingresso è gratuito ed è gradita la prenotazione scrivendo a:

politichegiovani@comune.modena.it

Per informazioni

elisa.bignardi@comune.modena.it

Tel: 059 203 2707

Fonte: sito del [Comune di Modena - Stradanove](#)

PARLIAMO EUROPEO. Per riconoscersi cittadini d'Europa

Date:

15/09/2023 dalle 09.00 alle 18.00

16/09/2023 dalle 09.00 alle 19.00

17/09/2023 dalle 09.00 alle 17.00

Luogo: Modena, Galleria Europa | Piazza Grande

Iniziativa realizzata in occasione del *Festivalfilosofia* 2023 che si terrà a Modena, Carpi e Sassuolo dal 15 al 17 settembre.

Da diritti a diversità, da verità a rispetto, fino a sapere, partecipazione e coesione. Sono le sette parole chiave scelte per rappresentare i valori su cui si fonda l'Unione europea e le sue politiche che saranno proposte nella mostra "Parliamo europeo. Per riconoscerci cittadini d'Europa" che si svolgerà in occasione del *Festivalfilosofia* sulla Parola, appunto, a partire da venerdì 15 settembre.

I visitatori potranno partecipare a quiz e giochi per sperimentare la propria conoscenza sui temi della mostra e sull'Unione europea.

Tutti sappiamo che l'Italia fa parte dell'Unione europea, ma sappiamo che cos'è e come influisce sulle nostre vite?

Attraverso un percorso nel lessico europeo, l'installazione aiuterà gli utenti a migliorare sia la conoscenza di come opera l'Unione europea, sia il modo in cui percepirla. I visitatori saranno infatti invitati a riflettere sull'importanza della traduzione per affrontare le sfide del multilinguismo, sui pericoli della disinformazione che ostacola la corretta comprensione dell'azione UE, e sullo spirito solidaristico delle politiche europee che ricadono direttamente sulla vita dei cittadini. Non mancherà un focus sulle parole nuove dell'UE, come PNRR e Next Generation EU, quali significanti del rinnovato slancio del progetto europeo.

Nei 7 pannelli dell'allestimento ci sarà la parola, lo slogan in inglese che richiama i concetti suggeriti dalla parola, una breve descrizione delle politiche dell'UE ispirate da quel tema e un QR code che rimanda alla pagina di approfondimento del sito Europe Direct da dove si può partire anche per i giochi e i quiz: www.comune.modena.it/europe-direct

Fonte: sito del [Comune di Modena - Sala stampa](#)

FormAZIONE: l'insegnamento dell'italiano L2 ad adulti e giovani con background migratorio

Data: 03/10/2023, 10/10/2023, 17/10/2023, 24/10/2023, dalle 17.30 alle 19.30

Luogo: Modena, Casa della Culture - via Wiligelmo 80

Il Comune di Modena, grazie al progetto europeo "MUST-a-Lab", cofinanziato dal FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) 2021-2027, intende migliorare le politiche di inclusione e rendere più accogliente la città.

Nei policy lab, delle assemblee partecipative che si sono tenute nei mesi scorsi, si sono evidenziati la necessità per le persone migranti di imparare l'italiano e, allo stesso tempo, il lavoro prezioso che gli insegnanti volontari svolgono nelle associazioni per aiutarle nell'apprendimento della lingua.

Per questo, il Comune ha organizzato, questo percorso formativo, in collaborazione con l'Associazione Casa delle Culture e Modena Città Interculturale, dedicato agli insegnanti volontari di italiano L2.

I posti disponibili sono 30 e per partecipare è necessario iscriversi, scrivendo a politichegiovani@comune.modena.it

Per informazioni: elisa.bignardi@comune.modena.it – 059 2032707

Grafting Cities: cultivating our common future

Data: dal 18/10/2023 al 20/10/2023

Luogo: Modena

Dal 18 al 20 ottobre 2023 l'Europa si incontra a Modena per discutere di sostenibilità e lotta al cambiamento climatico.

Nato dalla collaborazione con le Reti europee Climate Alliance ed Energy Cities, di cui il Comune di Modena fa parte da oltre vent'anni, l'evento Grafting Cities: cultivating our common future intende portare esempi tangibili della trasformazione di cui l'Europa necessita, esplorando come raggiungere gli obiettivi climatici in un contesto locale in continua evoluzione.

I rappresentanti delle città europee aderenti alle due Reti si riuniranno per plenarie di alto livello, workshop interattivi, eventi informali e preziose opportunità di networking, cui prenderanno parte anche stakeholder locali e nazionali, cittadini, per un numero stimato di 400 partecipanti.

Nella giornata del 19 ottobre 2023, presso la Chiesa della Fondazione Collegio San Carlo, si svolgeranno due momenti di grande rilievo, aperti al pubblico.

Al mattino, a partire dalle ore 10.00, è in programma una conferenza internazionale dedicata alle trasformazioni sostenibili in Europa, articolata in due tavoli di discussione.

Un primo panel proporrà esempi e buone pratiche di trasformazioni sostenibili già in atto nelle città d'Europa. Un secondo tavolo di discussione si concentrerà sulla transizione giusta, ovvero sull'accesso per tutti all'abitazione, al cibo, all'istruzione, ai trasporti, con il minimo impatto a livello climatico, cercando di capire come dovrebbe evolversi il rapporto tra città e imprese locali per conseguire l'obiettivo di una città climaticamente neutrale.

Al pomeriggio, a partire dalle ore 18.00, è in programma una conferenza pubblica dedicata alla città e incentrata sui temi della resilienza e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il programma completo dell'iniziativa è disponibile sul [sito dell'evento](#)

Fonte: sito del [Comune di Modena - Europa e Relazioni internazionali](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena